



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA



PRESIDIO
della QUALITÀ
di ATENEIO

Linee Guida per la compilazione del SYLLABUS

ver. 2.0 - ottobre 2022
agg. settembre 2023

Sommario

Lista degli acronimi	2
1. Premessa.....	2
2. Indicazioni operative.....	2
3. Guida alla compilazione.....	4
3.1 - Risultati di apprendimento attesi	4
3.2 - Prerequisiti.....	5
3.3 - Contenuti del corso.....	5
3.4 - Valutazione	5
3.5 – Esempi domande	6
3.6 - Testi	6
3.7 - Svolgimento	6
3.8 - Programmazione.....	7
3.9 – Copia da	7
Allegato 1 – Descrittori di Dublino.....	8
Allegato 2 – Esempi per l’attribuzione del voto d’esame	10

Lista degli acronimi

Acronimo/Sigla	Legenda
AVA	Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
CdS	Corso di studio
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

1. Premessa

La presente Guida fornisce al personale docente le indicazioni operative utili per la compilazione del Syllabus (scheda relativa all'insegnamento), al fine di assicurare la completezza e la qualità dei contenuti.

Prima dell'inizio dell'anno accademico, il docente titolare dell'insegnamento ha la responsabilità di compilare la scheda in modo completo e dettagliato in italiano ed in inglese entro i termini indicati dall'Ateneo.

Il Presidente del CdS verifica che tutte le schede degli insegnamenti previsti dal CdS siano compilate entro le scadenze e le propone all'approvazione del Consiglio di CdS. In caso di mancata compilazione della scheda, il Presidente deve prontamente segnalare al docente la necessità di provvedere.

Per tutti gli insegnamenti per i quali, alla scadenza prevista, non sia stato attribuito l'incarico didattico, sarà il Presidente del CdS a provvedere alla compilazione della scheda che sarà completata dal docente, non appena nominato.

Le schede degli insegnamenti, opportunamente compilate, prima della pubblicazione, dovranno essere approvate dal Consiglio di Corso di Studio secondo quanto previsto dal vigente Sistema di Assicurazione della Qualità d'Ateneo. Va sottolineato il fatto che le schede sono pubblicate – oltre che all'interno delle pagine online dei relativi Corsi di Studio – sul sito web dell'Ateneo (piattaforma Studium) e sul Portale University e sono quindi visibili agli studenti e alle loro famiglie. Per tali ragioni, le informazioni devono essere esaustive e accurate, così da risultare immediatamente comprensibili, per garantire adeguato supporto agli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni. L'importanza della compilazione del Syllabus è ribadita dalla presenza della relativa definizione nelle Linee Guida AVA2 (10/08/2017) dove si legge quanto segue (§ 2.4):

Syllabus: programma dettagliato di ciascuno degli insegnamenti impartiti nel CdS, nel quale il docente esplicita gli obiettivi e i contenuti del corso, specificandone in maniera dettagliata gli argomenti e i materiali didattici e descrivendone le modalità di verifica. Il Syllabus può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.

2. Indicazioni operative

L'aggiornamento delle presenti linee guida (2022) si è reso necessario a seguito dell'adozione di una nuova applicazione online per la compilazione dei Syllabi (piattaforma SmartEdu).

In particolare, ogni docente per compilare il Syllabus di propria pertinenza deve:

- collegarsi al sito di Ateneo <http://www.unict.it>;
- aprire il menu a tendina di "Servizi" presente in alto e cliccare su "Portale Docenti-didattica";
- accedere in area riservata inserendo User ID (il proprio codice CINECA) e Password;
- cliccare su "Funzioni per i docenti", quindi selezionare "Syllabus": si aprirà una pagina in cui sarà possibile visualizzare l'"Elenco degli insegnamenti e moduli in carico" per ogni Anno Accademico di riferimento (Fig. 1).

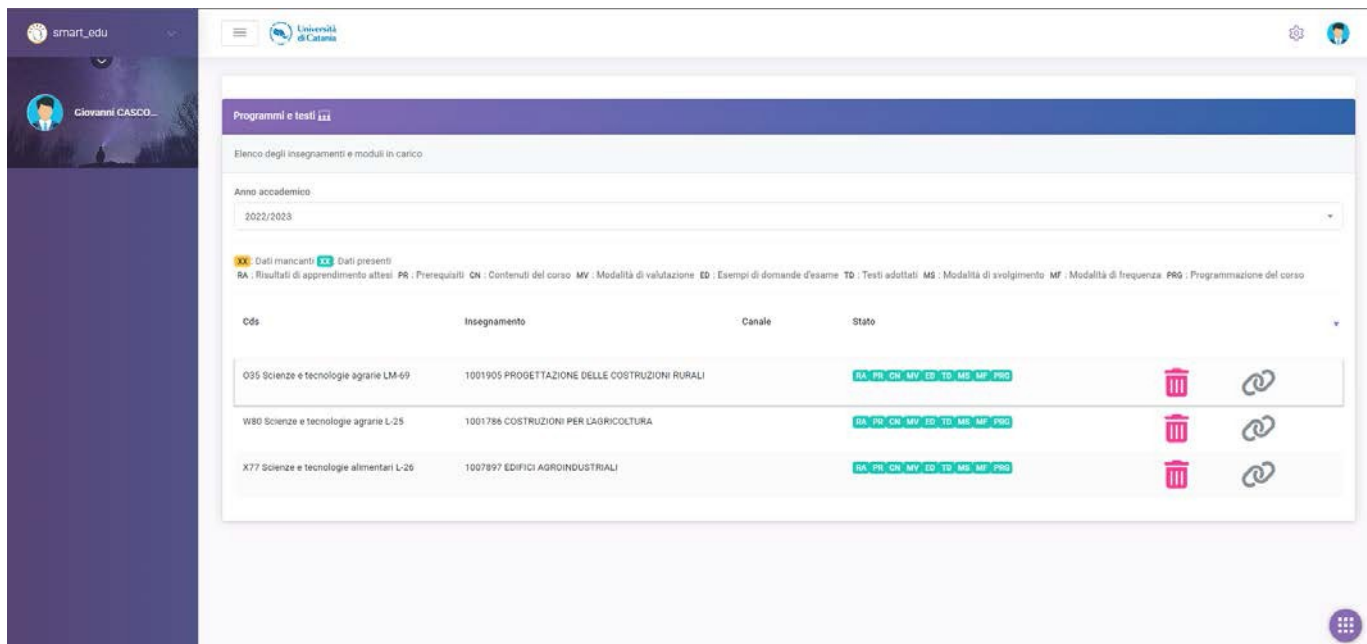


Figura 1

Prima di procedere alla compilazione del Syllabus si dovrà selezionare l'AA di riferimento dal menu a tendina in alto.

L'"Elenco degli insegnamenti e moduli in carico" di cui si è titolari è riportato in una tabella comprendente tante righe quanti sono gli insegnamenti.

Per ciascun insegnamento occorrerà compilare le seguenti sezioni:

- RA: Risultati di apprendimento attesi
- PR: Prerequisiti
- CN: Contenuti del corso
- MV: Modalità di valutazione
- ED: Esempi di domande d'esame
- TD: Testi adottati
- MS: Modalità di svolgimento (precompilata dalla segreteria didattica)
- MF: Modalità di frequenza
- PRG: Programmazione del corso

Le sezioni completate risulteranno colorate in verde, mentre quelle da compilare saranno di colore giallo. Per ogni insegnamento sarà sempre possibile eliminare i contenuti immessi o visualizzarli cliccando sulle relative icone (Fig. 1).

Cliccando sull'insegnamento desiderato, si aprirà una finestra con la scheda dell'insegnamento e le varie sezioni da compilare (Fig. 2).

Importante: prima di passare da una sezione ad un'altra, premere sempre il pulsante OK in basso a destra per non perdere i dati inseriti.

1001905 PROGETTAZIONE DELLE COSTRUZIONI RURALI

Figura 2

3. Guida alla compilazione

Tutte le sezioni presenti nella scheda insegnamento dovranno essere compilate in italiano e in inglese.

All'interno di ogni box di testo è presente un editor che consentirà di formattare il testo immesso a proprio piacimento. L'ultimo bottone dell'editor (Clear formatting) consentirà di rimuovere tutta la formattazione inserita nel testo e uniformare i caratteri presenti.

3.1 - Risultati di apprendimento

Nel compilare questa sezione il docente esplicita, in termini di risultati di apprendimento attesi, come intende raggiungere gli obiettivi precedentemente definiti per ogni insegnamento dal Regolamento didattico del CdS.

Le conoscenze e le competenze (culturali, disciplinari e metodologiche) che lo studente deve possedere al termine del percorso formativo – definite in sede di progettazione del CdS e riportate per ciascun insegnamento nel Regolamento didattico del CdS – rappresentano i risultati di apprendimento attesi, declinati mediante i Descrittori di Dublino (Allegato 1).

Nel quadro A4.b della SUA-CdS gli insegnamenti sono raggruppati, per ogni area di apprendimento, a seconda degli obiettivi comuni che li caratterizzano in termini dei primi due Descrittori di Dublino:

- Descrittore di Dublino 1: fa riferimento alla conoscenza e alla comprensione (che cosa lo studente conosce al completamento del corso);
- Descrittore di Dublino 2: riguarda la capacità di applicare conoscenza e comprensione (che cosa

lo studente sa fare al completamento del corso ovvero quali sono le competenze che ha acquisito).

Inoltre, occorre mettere in evidenza anche quei risultati di apprendimento che corrispondono agli altri Descrittori di Dublino (*soft skills* 'competenze trasversali'), laddove previsti, indicati nel quadro A4.c della SUA-CdS:

- Descrittore di Dublino 3: fa riferimento alle capacità critiche e di giudizio (occorre indicare le attività che concorrono allo sviluppo di tali abilità, per es. prove di laboratorio, redazione di relazioni, etc.);
- Descrittore di Dublino 4: riguarda la capacità di comunicare quanto si è appreso (anche in questo caso si devono predisporre attività mirate allo sviluppo, nello studente, della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso);
- Descrittore di Dublino 5: è collegato alla capacità di proseguire lo studio in modo autonomo successivamente al corso di studio (occorre indicare quali siano gli strumenti forniti affinché lo studente sappia, al termine del corso, proseguire autonomamente nello studio).

3.2 - Prerequisiti

In questa sezione possono essere specificate eventuali conoscenze (propedeuticità "culturali") che lo studente deve possedere all'inizio delle attività didattiche (oppure all'inizio dello studio per i non frequentanti) per poter comprendere i contenuti dell'insegnamento. Evitare di fare riferimento ad insegnamenti specifici dello stesso CdS per permettere a studenti provenienti da altre sedi, anche straniere, di valutare se nel loro percorso precedente abbiano acquisito o meno tali conoscenze. Inoltre, è opportuno indicare se le eventuali conoscenze siano da intendersi come "utili", "importanti" o "indispensabili".

Nel caso siano previste dal Regolamento didattico del CdS propedeuticità di altri insegnamenti, esse vanno indicate espressamente, chiarendo la distinzione tra le propedeuticità "culturali" e le propedeuticità "formali".

3.3 - Contenuti del corso

Riportare il programma dettagliato dell'insegnamento, elencando in maniera schematica ma completa i principali argomenti previsti. Il programma deve essere coerente con gli obiettivi e i risultati di apprendimento presenti nei campi appositi.

3.4 - Valutazione

Questa sezione comprende tre campi:

1. Modalità di valutazione delle conoscenze (precompilata dalla segreteria didattica)
2. Testo descrittivo per le modalità di valutazione (testo libero)
3. Esempi di domande e/o esercizi frequenti

Nel primo campo (precompilato) è riportato quanto già presente nel Regolamento didattico del CdS e cioè la tipologia degli esami (quali e quante prove compongono l'esame di profitto, se la verifica è scritta e/o orale, se sono previsti lavori di gruppo, laboratori, presentazione di progetti, etc.) e se sono previste prove in itinere e/o prove di fine corso.

Nel campo successivo (testo libero) si raccomanda di specificare le modalità di svolgimento delle verifiche; in particolare, nell'ipotesi di più prove, va indicato anche il punteggio minimo per accedere alla prova successiva.

Nel caso siano previste prove in itinere, bisognerebbe indicarne la tipologia: domande di verifica (specificare se a risposta aperta, e/o a risposta multipla), esercizi applicativi, etc. Bisognerà anche precisare se e in che modo la prova concorrerà alla valutazione finale.

Per le prove scritte, si raccomanda di precisarne la durata, la struttura, l'eventuale periodo di validità e i criteri di valutazione.

Per quanto attiene al colloquio orale, si raccomanda di indicare gli elementi di valutazione quali, ad

esempio, la pertinenza delle risposte rispetto alle domande formulate, la qualità dei contenuti, la capacità di collegamento con altri temi oggetto del programma, la capacità di riportare esempi, la proprietà di linguaggio tecnico e la capacità espressiva complessiva dello studente.

Si suggerisce, inoltre, di valutare l'utilità di indicare i criteri con cui viene formulata la valutazione finale (voto d'esame). (Per un esempio vedi Allegato 2).

Nel caso di insegnamenti integrati si ricorda che la verifica dell'apprendimento deve essere sviluppata in maniera unitaria ed integrata da tutti i docenti. In questo campo devono pertanto essere riportate le modalità unitarie di verifica degli apprendimenti dell'insegnamento integrato (definite dal docente responsabile dell'insegnamento in accordo con i docenti degli altri moduli) e, laddove necessario, modalità specifiche di verifica dei singoli moduli (definite dai docenti responsabili dei singoli moduli di concerto con il responsabile dell'insegnamento integrato).

Occorre inoltre indicare che, a garanzia di pari opportunità e nel rispetto delle leggi vigenti, gli studenti interessati possono chiedere un colloquio personale in modo da programmare eventuali misure compensative e/o dispensative, in base agli obiettivi didattici ed alle specifiche esigenze. È possibile rivolgersi anche al docente referente CInAP (Centro per l'integrazione Attiva e Partecipata - Servizi per le Disabilità e/o i DSA) del proprio Dipartimento.

Infine, riportare in un ultimo campo alcuni esempi di domande e/o esercizi relativi agli argomenti principali del programma.

3.5 – Esempi domande

In questa sezione si potranno inserire, in italiano e in inglese, alcune domande rappresentative degli argomenti che verranno richiesti in seduta d'esame.

3.6 - Testi

Elencare i testi utilizzati per l'insegnamento e l'eventuale materiale aggiuntivo. Distinguere i testi e le dispense di riferimento per l'insegnamento da quelli consigliati per gli approfondimenti.

I supporti didattici vanno individuati e indicati sulla base dei contenuti del corso e del numero di crediti assegnati all'insegnamento.

Si consiglia di numerare ciascun testo di riferimento in modo da richiamarlo nella sezione "Programmazione".

N.B. In relazione agli studenti cui l'informazione è destinata si possono prevedere eventuali testi di riferimento alternativi in lingua inglese o dare indicazioni in lingua inglese sull'utilizzo dei testi italiani.

3.7 - Svolgimento

Questa sezione comprende tre campi:

1. Modalità di svolgimento (precompilata dalla segreteria didattica)
2. Testo descrittivo per le modalità di svolgimento (testo libero)
3. Modalità di frequenza

Nel primo campo, (precompilato) è riportato quanto già presente nel Regolamento didattico del CdS e cioè la modalità di erogazione della didattica (specificare se le lezioni sono frontali/tradizionale o a distanza).

Nel secondo campo, in funzione della natura della disciplina e degli obiettivi formativi del corso, indicare se sono previste altre attività, ad es. esercitazioni pratiche, prove di laboratorio, analisi di casi giurisprudenziali e di impresa, discussione di casi clinici, ricorso a testimonianze o visite guidate, relazioni, elaborati o ricerche individuali svolte dagli studenti, lavori di gruppo, esperienze didattiche sul campo, seminari di approfondimento.

Si raccomanda, inoltre, di descrivere come i diversi metodi concorrano al raggiungimento degli obiettivi formativi e di assicurare la coerenza tra obiettivi formativi e metodi didattici del singolo

insegnamento. Ad esempio, se gli obiettivi formativi sono legati esclusivamente all'acquisizione di conoscenze, ci si può limitare alla didattica frontale come metodo d'insegnamento principale. Diversamente, se tra gli obiettivi formativi si include la capacità di applicare la conoscenza sarà opportuno prevedere lo svolgimento di esercizi, lavori di gruppo o studi di caso tra i metodi didattici. Nell'ultimo campo, occorre specificare se la frequenza sia obbligatoria o meno; in quest'ultimo caso va comunque fortemente consigliata, specificando i motivi per i quali uno studente trarrebbe beneficio dalla partecipazione attiva.

3.8 - Programmazione

In questa sezione del Syllabus è possibile indicare in dettaglio gli argomenti del programma del corso, facendo riferimento ai testi utilizzati e/o ad altro materiale didattico.

3.9 – Copia da

Un'ulteriore sezione "Copia da" consente di importare syllabi già compilati anche in anni precedenti, dello stesso o di altri insegnamenti di cui si è titolari.

Allegato 1 – Descrittori di Dublino

I Descrittori di Dublino (DD) sono enunciazioni generali dei tipici risultati conseguiti dagli studenti che hanno ottenuto un titolo dopo aver completato con successo un ciclo di studio (<http://www.quadrodeititoli.it/descrittori.aspx?descr=172&IDL=1>).

I DD mirano a identificare la natura del titolo nel suo complesso, non vanno intesi come prescrizioni e non rappresentano soglie o requisiti minimi.

Essi non hanno carattere disciplinare e non sono circoscritti in determinate aree accademiche o professionali.

I DD sono basati sui seguenti elementi:

- A. Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*);
- B. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*);
- C. Autonomia di giudizio (*making judgements*);
- D. Abilità comunicative (*communication skills*);
- E. Capacità di apprendere (*learning skills*).

Gli obiettivi formativi dei corsi di Laurea e Laurea magistrale italiani sono impostati secondo i Descrittori di Dublino. Di seguito la progressione delle competenze fra laurea e laurea magistrale:

- A. Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)
 - Laurea: dimostrare di avere conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario, anche di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studio, con il supporto di libri di testo avanzati;
 - Laurea Magistrale: dimostrare conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca.
- B. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)
 - Laurea: essere capaci di applicare le proprie conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al proprio lavoro; possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
 - Laurea Magistrale: applicare le proprie conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi in ambiti nuovi o non familiari, inseriti in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio.
- C. Autonomia di giudizio (*making judgements*)
 - Laurea: raccogliere ed interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;
 - Laurea Magistrale: integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché formulare giudizi anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali, scientifiche o etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze e giudizi.
- D. Abilità comunicative (*communication skills*)
 - Laurea: comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e

non specialisti;

- Laurea Magistrale: comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.

E. Capacità di apprendimento (*learning skills*)

- Laurea: sviluppare quelle capacità di apprendimento che sono necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia;
- Laurea Magistrale: sviluppare quelle capacità di apprendimento che consentano di continuare a studiare in modo auto-diretto o autonomo.

Allegato 2 – Esempi per l’attribuzione del voto d’esame

Esempio 1

La votazione è espressa in trentesimi secondo il seguente schema:

Non idoneo

Conoscenza e comprensione argomento: significative carenze e imprecisioni

Capacità di analisi e sintesi: irrilevanti, frequenti generalizzazioni

Utilizzo di riferimenti: completamente inappropriato

18-20

Conoscenza e comprensione argomento: molto modesto, imperfezioni evidenti

Capacità di analisi e sintesi: appena sufficienti

Utilizzo di riferimenti: appena appropriato

21-23

Conoscenza e comprensione argomento: conoscenza poco più che sufficiente

Capacità di analisi e sintesi: discreta capacità di analisi e sintesi, argomenta in modo logico e coerente

Utilizzo di riferimenti: utilizza le referenze standard

24-26

Conoscenza e comprensione argomento: conoscenza buona

Capacità di analisi e sintesi: ha buone capacità di analisi e di sintesi, gli argomenti sono esposti coerentemente

Utilizzo di riferimenti: utilizza le referenze standard

27-29

Conoscenza e comprensione argomento: conoscenza più che buona

Capacità di analisi e sintesi: ha notevoli capacità di analisi e di sintesi

Utilizzo di riferimenti: ha approfondito gli argomenti

30-30 e lode

Conoscenza e comprensione argomento: conoscenza ottima

Capacità di analisi e sintesi: ha notevoli capacità di analisi e di sintesi.

Utilizzo di riferimenti: significativi approfondimenti.

Esempio 2

Per l’attribuzione del voto finale si terrà conto dei seguenti parametri:

Voto 29-30 e lode: lo studente ha una conoscenza approfondita di..., riesce prontamente e correttamente a integrare e analizzare criticamente le situazioni presentate, risolvendo autonomamente problemi anche di elevata complessità; ha ottime capacità comunicative e proprietà di linguaggio.

Voto 26-28: lo studente ha una buona conoscenza di..., riesce a integrare e analizzare in modo critico e lineare le situazioni presentate, riesce a risolvere in modo abbastanza autonomo problemi complessi ed espone gli argomenti in modo chiaro utilizzando un linguaggio appropriato;

Voto 22-25: lo studente ha una discreta conoscenza di..., anche se limitata agli argomenti principali; riesce a integrare e analizzare in modo critico ma non sempre lineare le situazioni

presentate ed espone gli argomenti in modo abbastanza chiaro con una discreta proprietà di linguaggio;

Voto 18-21: lo studente ha la minima conoscenza di....., ha una modesta capacità di integrare e analizzare in modo critico le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo sufficientemente chiaro sebbene la proprietà di linguaggio sia poco sviluppata;

Esame non superato: lo studente non possiede la conoscenza minima richiesta dei contenuti principali dell'insegnamento. La capacità di utilizzare il linguaggio specifico è scarsissima o nulla e non è in grado di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.